

Foglio Informativo Analitico
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
FARBANCA - 2001/2011 TASSO VARIABILE EURIBOR6M+0,25
3^a emissione del 10.12.2001

06 dicembre 2001

INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

<p align="center"> FARBANCA S.p.A. Via del Lavoro, 71 – 40033 CASALECCHIO DI RENO – (BO) Capitale sociale Euro 12.900.000 i.v. Iscritta presso il Registro Imprese di Bologna al n. BO-1998-66023 Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 01795501202 Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con il numero di matricola 5389 Codice ABI (numero di codice meccanografico): 3110.4 Appartenente al GRUPPO CARDINE Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al cod. mecc. 3121.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al codice di comportamento del settore Bancario e Finanziario Aderente al Fondo nazionale di garanzia </p>	
CONFLITTI DI INTERESSE	Il collocamento di questo titolo viene effettuato direttamente dall'Emittente, si configura pertanto come un'operazione in cui esiste un potenziale conflitto di interesse.
RATING	Nessuno.

INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

<p align="center"> CARDINE BANCA S.p.A. SEDE LEGALE: Via Farini 22 - 40124 BOLOGNA DIREZIONE GENERALE: Via Trieste 57/59 – 35121 PADOVA Capitale sociale Euro 1.429.536.596,80 i.v. – Riserve Lire 2.840.691.402.350 (30.06.2001) Iscritta presso il Registro Imprese di Bologna al n. 04129910370 Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 04129910370 Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con il numero di matricola 5403 Codice ABI (numero di codice meccanografico): 3121.1 Capogruppo del GRUPPO CARDINE iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al cod. mecc. 3121.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al Fondo nazionale di garanzia </p>			
RATING	società:	breve termine	lungo termine
	MOODY'S	P-1	A2
	Standard & Poor's	A-1	A

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

DENOMINAZIONE	Prestito obbligazionario FARBANCA 2001/2011 TV Euribor 6M+0,25 3 ^a emissione
CODICE ISIN (codice internazionale di identificazione del titolo attribuito dall'Ufficio Italiano Cambi)	IT0003205397
IMPORTO NOMINALE MASSIMO	EURO 10.000.000
TAGLIO UNITARIO MINIMO	EURO 10.000
NUMERO MASSIMO DELLE OBBLIGAZIONI	1.000
CONSEGNA E ACCENTRAMENTO	Le obbligazioni sono al portatore e non sono frazionabili. I titoli sono assoggettati al regime di dematerializzazione obbligatoria e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso "MONTE TITOLI S.p.A.": pertanto non potranno essere materialmente emessi.
DATA DI APERTURA DEL COLLOCAMENTO	06 dicembre 2001
DATA INDICATIVA DI CHIUSURA DEL COLLOCAMENTO	31 maggio 2002 Sono previste riaperture successive fino al collocamento dell'intero prestito (importo nominale massimo), nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Il collocamento potrà essere sospeso temporaneamente o chiuso anticipatamente ad iniziativa dell'Emittente.
DATA GODIMENTO	10 dicembre 2001
PREZZO DI EMISSIONE	Alla pari (100%). Il collocamento del prestito potrà avvenire anche in più tranches, mediante riaperture successive alla data di emissione. In tal caso, con riferimento a ciascuna tranche, l'Emittente potrà determinare un "prezzo di riapertura" diverso dal prezzo (alla pari) di emissione, coerentemente con le variazioni avvenute tempo per tempo nei mercati finanziari. Al "prezzo di riapertura" andrà aggiunto il rateo di interessi maturato fino alla data valuta di collocamento di ciascuna tranche.
PREZZO DI RIMBORSO LORDO	Alla pari (100%).
PREZZO DI RIMBORSO NETTO	Alla pari (100%).
COMMISSIONI E ALTRI ONERI A CARICO DELLA CLIENTELA	Nessuno
DURATA	10 anni (scadenza finale 10/12/2011)
MODALITA' DI RIMBORSO	Alla pari, in dieci quote annuali costanti a partire dal 10 dicembre 2002.
CEDOLE INTERESSI	Semestrali posticipate, pagabili il 10 dicembre e il 10 giugno di ogni anno
RENDIMENTO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE	Le obbligazioni fruttano un interesse variabile, pagabile semestralmente e posticipatamente il 10 dicembre e il 10 giugno di ogni anno. Il tasso di interesse della prima cedola semestrale, pagabile il 10 giugno 2002, è pari al 1,95% lordo, corrispondente al 3,90% nominale annuo pagabile semestralmente. Il tasso di interesse di ogni cedola semestrale successiva alla prima, verrà calcolato prendendo in considerazione il seguente parametro: - tasso EURIBOR a 6 mesi (ACT/360) aumentato di 25 centesimi di punto percentuale. Di detto parametro, rilevato per data di contrattazione, sarà calcolata la media aritmetica dei valori giornalieri riferiti ai primi due mesi solari del trimestre precedente il primo giorno del mese di inizio godimento di ogni cedola (settembre e ottobre per la cedola avente inizio godimento il 10 dicembre; marzo e aprile per la cedola avente inizio godimento il 10 giugno).

	<p>Il valore così rilevato verrà diviso per 2 (calcolo nominale), con arrotondamento al terzo decimale più prossimo (in caso di equidistanza al terzo decimale superiore. Es.: 2,34850% si arrotonda a 2,349%, mentre 2,34849% si arrotonda a 2,348%).</p> <p>Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione giorni effettivi / giorni effettivi (ACT/ACT).</p> <p>La quotazione del tasso EURIBOR a 6 mesi (ACT/360) sarà rilevata dalla pubblicazione effettuata a cura dell'ATIC, sul circuito REUTERS alla pagina "ATIA01" (o qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla) o sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE", o in mancanza, da altra fonte di equipollente ufficialità.</p> <p>Qualora alla data di determinazione del parametro non fosse possibile, per qualsiasi motivo, determinare il tasso EURIBOR a 6 mesi (ACT/360), si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari in Euro a 6 (sei) mesi dichiarate operative alle ore 11.00 da almeno tre primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Se anche ciò non fosse possibile il tasso sarà determinato a ragionevole discrezione dell'Ente Emittente.</p> <p>I parametri di indicizzazione che venissero meno e che non possano essere automaticamente sostituiti, saranno ridefiniti rispettando la continuità fra vecchi e nuovi parametri e assicurando l'equivalenza economica-finanziaria rispetto ai parametri cessati, al fine di garantire l'ordinata prosecuzione dei rapporti in corso.</p> <p>La prima cedola di interesse (pagabile il 10 giugno 2002) è pari al 1,95% lordo (3,90% nominale annuo) e, ipotizzando la costanza nel tempo della prima cedola, il rendimento effettivo annuo lordo del titolo risulterebbe essere pari al 3,938%.</p>
REGIME FISCALE	<p>Agli interessi, premi ed altri frutti e alle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 e del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero essere comunque soggette le obbligazioni. Nel caso di riaperture delle sottoscrizioni del presente prestito, ai fini della differenza (scarto) di emissione o di rimborso, si considera prezzo di emissione quello di aggiudicazione della prima tranche del prestito.</p>
TERMINI DI PRESCRIZIONE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data di scadenza per quanto riguarda le quote di capitale.</p>
RIMBORSO ANTICIPATO	<p>Qualora, rispetto alla situazione esistente al momento dell'emissione, siano significativamente variare le condizioni dei mercati finanziari, e/o la dimensione o la composizione dei crediti dell'Emittente, in relazione ad operazioni di rimborso anticipato di finanziamenti concessi dallo stesso o fatti che determinino effetti simili, e/o qualora si verificano eventi, non esclusivamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente, che incidano sulle operazioni di copertura poste in essere dallo stesso a fronte del presente prestito, e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'ultima tranche emessa, l'Emittente ha facoltà di procedere al rimborso anticipato alla pari, parziale o totale, del prestito.</p>
CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE	Nessuna
ALTRI GRAVAMI (di qualsiasi natura, che incidono sui diritti dei sottoscrittori)	Nessuno
GARANZIE PARTICOLARI CHE ASSISTONO L'EMISSIONE	Nessuna
PREMI DI RIMBORSO (e/o altri elementi concorrenti alla determinazione del rendimento)	Nessuno
CLAUSOLE DI CONVERTIBILITA' IN ALTRI TITOLI	Nessuna
ULTERIORI DIRITTI CONNESSI (di qualsiasi natura)	Nessuno
CRITERI DI RIPARTO	per ordine cronologico di ricevimento dell'ordine da parte dell'Emittente

CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA TRASFERIBILITA' E DELLA CIRCOLAZIONE	nessuna, fatte salve le modalità necessariamente connesse al regime di dematerializzazione cui è assoggettato il titolo.
MERCATI (regolamentati e non) DOVE SARANNO SCAMBIATI I TITOLI	Nessuno.
IMPEGNO DELL'EMITTENTE A FORNIRE CONTINUATIVAMENTE PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA	Nessuno
SOGGETTI TERZI INCARICATI DEI SERVIZI CONNESSI	Nessuno

INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

TIPOLOGIE DI RISCHIO	L'investimento in titoli che costituiscono il prestito obbligazionario oggetto del presente foglio informativo è soggetto ai seguenti rischi: - rischio di insolvenza dell'emittente; - rischio di tasso: il rendimento dell'investimento è soggetto a variazioni dipendenti dall'andamento dell'EURIBOR a 6 mesi (ACT/360). Il valore dell'investimento, in caso di vendita prima della scadenza, è soggetto a variazioni dipendenti dall'andamento dei tassi di mercato.
DISINVESTIMENTO	Il disinvestimento potrebbe risultare difficoltoso e/o penalizzante o non possibile per carenza di acquirenti, considerando che i titoli non saranno quotati presso mercati regolamentati. La vendita anticipata rispetto alla scadenza naturale del prestito potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione, per le ragioni precisate nel precedente punto "TIPOLOGIE DI RISCHIO".
ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO DEL PRESTITO CONSIDERATO: PREZZO DI EMISSIONE: 100%	Nell'ipotesi di costanza nel tempo della prima cedola, il prestito obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza – calcolato sulla base del prezzo di emissione alla pari – del 3,938%, mentre per gli investitori soggetti ad imposta sostitutiva (cfr. "Regime Fiscale"), il rendimento effettivo annuo netto a scadenza - calcolato sulla base del prezzo di emissione alla pari - sarebbe del 3,442%.
COMPONENTI DERIVATIVE IMPLICITE (rendimento effettivo lordo conseguente)	Nessuna
VARIAZIONE DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO	Nel caso l'emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato del prestito il 10 giugno 2003 (prima data teoricamente utile), nell'ipotesi di costanza nel tempo della prima cedola, il rendimento effettivo annuo lordo del prestito risulterà pari al 3,938%. La riduzione dell'orizzonte temporale di investimento inizialmente ipotizzato, e la possibile conseguente necessità di reimpiegare le somme rimborsate anticipatamente, potrebbe comportare per l'investitore l'impossibilità di reinvestire il capitale alle medesime condizioni vigenti al momento della sottoscrizione.
FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	Il prestito obbligazionario non rientra tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo.